

Politica per l'Ambiente e la Responsabilità nella Catena di Fornitura

Introduzione

La Kineton S.r.l. Società Benefit esprime, in maniera chiara e inequivocabile, anche attraverso la propria Vision e Mission, la scelta di condividere, con le altre imprese in Italia e nel mondo e con i propri stakeholder, un nuovo paradigma sociale ed economico che - oltre al perseguimento del profitto - la impegna attivamente a generare un impatto positivo sulla società e sull'ambiente.

La Direzione riconosce l'importanza fondamentale della responsabilità estesa alla catena di fornitura e della protezione ambientale come parte integrante delle proprie attività. Per questo motivo, ha adottato un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma internazionale ISO 14001:2015, con il quale si impegna a prevenire l'inquinamento, garantire la salvaguardia e la protezione dell'ambiente e perseguire il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali, minimizzando i rischi correlati alle attività svolte e ai prodotti e servizi erogati.

L'impegno di Kineton è stato formalizzato verso l'esterno anche attraverso l'adesione al Global Compact delle Nazioni Unite, che sancisce la volontà dell'Azienda a rispettare i 10 principi fondamentali relativi ai diritti umani, alle condizioni di lavoro, alla protezione dell'ambiente e alla lotta contro la corruzione.

L'Azienda è impegnata nella promozione della tutela ambientale, anche con progetti innovativi volti a ridurre l'impatto nella propria catena del valore.

Kineton si impegna a mettere a disposizione dei propri stakeholder questa politica attraverso i mezzi ritenuti maggiormente congrui (ad esempio, attraverso la pubblicazione sul sito web aziendale).

Ambito di applicazione e responsabilità

La politica per l'ambiente e la responsabilità nella catena di fornitura si applica alla Kineton S.r.l. Società Benefit e a tutte le società controllate del Gruppo e alle aree operative, tra cui la progettazione, lo sviluppo e la distribuzione delle nostre soluzioni nei settori Automotive, Media & Telco e Aerospace. Il Sustainability Manager, nominato dal Consiglio di Amministrazione (CdA), coordina la gestione degli impatti di sostenibilità, lavorando con i manager delle diverse Business Unit. La revisione periodica di questa politica viene effettuata annualmente dal CdA.

La direzione ha sviluppato questa politica in modo adeguato alle finalità e al contesto dell'organizzazione, tenendo conto della natura, delle dimensioni e degli impatti in merito all'ambiente e alla responsabilità sulla catena di fornitura associati alle sue attività, prodotti e servizi, come qui descritto.

Obiettivi della Politica Ambientale

La Direzione si impegna a sviluppare e perseguire i seguenti obiettivi:

- rispettare i propri obblighi di conformità in campo ambientale e creare una cultura interna per garantire comportamenti e scelte consapevoli da parte dei propri collaboratori;
- migliorare la qualità dell'ambiente attraverso il miglioramento delle proprie prestazioni ambientali, prevenendo e riducendo l'inquinamento derivante dalla propria attività e attraverso attività di mitigazione degli impatti ambientali significativi derivanti dalle stesse, riducendo gli sprechi e razionalizzando l'uso di risorse naturali ed energetiche (acqua, elettricità, gas, carta, carburante);
- perseguire le necessarie azioni volte a comprendere potenziali rischi legati all'esposizione al cambiamento climatico e definire eventuali azioni di adattamento;
- investire in progetti di efficientamento energetico e fare ricorso all'uso di energie rinnovabili per la mitigazione degli impatti sul Climate Change;
- attuare una gestione responsabile dei rifiuti, promuovendo il riciclo e, laddove possibile, riducendo l'uso di materiali non riciclabili a favore di soluzioni più sostenibili (es. approvvigionamento di prodotti derivanti da materie prime seconde);
- valutare opportunità per l'approvvigionamento sostenibile dei materiali, ricercando fornitori che a parità di qualità del servizio o prodotto fornito generino un impatto ambientale minore per Kineton;
- promuovere la mobilità sostenibile dei dipendenti;
- monitorare i propri impatti nella catena di fornitura e identificare elementi da poter utilizzare nella definizione di un approccio al Sustainable Procurement.

Modalità di identificazione degli impatti

I temi materiali più significativi su economia, ambiente e persone, compresi i diritti umani, sono stati definiti a partire dai risultati di un'analisi degli impatti positivi, negativi, potenziali ed effettivi nella catena del valore di Kineton. In particolare, l'individuazione dei temi materiali è il risultato di un processo strutturato che ha coinvolto anche il management di Kineton nella valutazione della significatività degli impatti e nella validazione dei temi.

Gli impatti ambientali

Kineton ha identificato i principali impatti ambientali derivanti dai suoi processi operativi:

- consumi ed emissioni GHG: consumi di energia elettrica diretti, necessari per la sua normale operatività come l'illuminazione degli uffici e l'alimentazione dei computer e di altri dispositivi tecnologici, e consumi di combustibili per gli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti e viaggi legati alle trasferte di lavoro;
- generazione di rifiuti: la produzione di rifiuti è principalmente legata all'utilizzo di apparecchiature tecnologiche che si trasformano, alla fine del proprio ciclo di vita in RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) e in secondo luogo alla produzione di rifiuti caratteristici di attività di ufficio, es. carta, cartone, scarti alimentari etc.;
- gestione sostenibile della catena di fornitura: gli impatti ambientali indiretti di Kineton sono principalmente legati all'approvvigionamento di prodotti hardware e software, prodotti da ufficio e alla fornitura di servizi per le sedi, fattispecie che determinano la generazione di rifiuti e/o l'emissione di gas ad effetto serra.

Le strategie di mitigazione di Kineton

Con l'obiettivo di mitigare il proprio impatto ambientale l'Azienda si impegna nei prossimi anni a:

- installare nelle proprie sedi pannelli fotovoltaici e sistemi di automazione del riscaldamento;
- investire in tecnologie che ottimizzano i consumi energetici, come sistemi di illuminazione a LED;
- acquisire energia elettrica da fonti rinnovabili (con garanzia d'origine);
- progettare lavori di costruzione, rifacimento e manutenzione delle proprie sedi, secondo i più moderni principi di efficientamento energetico e prevedendo le più innovative tecnologie per la riduzione dei consumi;
- implementare iniziative per ridurre il consumo di energia ed emissioni GHG, ad esempio attraverso l'uso di smart working, e la promozione dell'utilizzo di mezzi di trasporto

pubblici, biciclette o car sharing, con il fine di ridurre le emissioni derivanti dagli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti;

- incrementare il numero di veicoli ibridi/elettrici della flotta aziendale;
- gestire in modo sostenibile i rifiuti tecnologici (RAEE), promuovendo l'allungamento della vita degli hardware e il loro riciclo;
- condividere i propri principi di sostenibilità con i fornitori e ricercare con loro partnership per ridurre il proprio impatto ambientale;
- promuovere l'ideazione di soluzioni e tecnologie legate alla Digital Transformation volte ad abilitare soluzioni per ridurre l'impatto ambientale dei clienti;
- promuovere l'uso di archivi digitali per ridurre la produzione di carta;
- utilizzare un sistema di raccolta differenziata efficace per carta, plastica, vetro, alluminio e rifiuti elettronici, rifiuti organici ed altre tipologie di rifiuti facilmente riciclabili;
- mettere in atto delle prassi volte a prolungare la vita utile dei dispositivi elettronici (E-waste prevention) attraverso efficaci processi di manutenzione e aggiornamento degli stessi.

La Direzione si impegna, altresì, a divulgare e a far comprendere a tutto il personale l'importanza dei contenuti della Politica Ambientale, assicurandosi che la stessa sia resa operante, mantenuta, aggiornata e costantemente attiva:

- erogando formazione per sensibilizzare i dipendenti sulle tematiche ambientali e sulle corrette pratiche di smaltimento;
- creando campagne interne per promuovere comportamenti sostenibili.

La Politica Ambientale è presente sul sito aziendale e a disposizione di tutte le parti interessate. Essa è riesaminata almeno una volta all'anno durante il riesame della direzione o nel caso di mutamenti del contesto significativi.

Strategia per una supply chain sostenibile

L'Azienda si impegna a promuovere la sostenibilità nella propria catena di fornitura portando avanti le seguenti iniziative:

1. condurre assessment periodici per comprendere il grado di maturità dei propri fornitori sui temi di sostenibilità personalizzato in base ai temi rilevanti nei diversi settori di approvvigionamento;
2. adottare di un sistema di monitoraggio delle politiche di sostenibilità dei propri fornitori integrato al processo di qualifica;

3. definire i criteri di selezione dei fornitori basati su aspetti ambientali, sociali ed etici (ad esempio certificazioni) e riferiti alle performance ambientali che i prodotti e servizi approvvigionati possono garantire a Kineton;
4. valutare iniziative di Social & Green Procurement con l'obiettivo di approvvigionarsi di beni e servizi che a parità di qualità e utilizzo garantiscano minori impatti sociali e ambientali;
5. sviluppare iniziative che nel corso degli anni portino una diminuzione delle emissioni GHG di Kineton nella propria catena del valore e nell'ambito del ciclo di vita dei servizi erogati dall'Azienda;
6. coinvolgere i fornitori nella definizione di iniziative e obiettivi di sostenibilità comuni.

Napoli, 22/01/2025

la Direzione

Kineton S.r.l. - Società Benefit
Via Emanuele Giannurco, 23
80146 Napoli
Part. IVA 08585821211